



Corso Ge.O.Max^{©™} Gestione Ospediera Maxi Emergenza

Realizzato dall'Associazione Italiana Medicina delle Catastrofi
secondo i principi dell'Hospital Disaster Management

PROGETTO FORMATIVO AZIENDALE

Responsabile Scientifico e Coordinatore
dott. Consolato Malara

Note

Il presente documento costituisce nota informativa sui contenuti, la tipologia, la strutturazione ed i materiali didattici del corso; è di proprietà esclusiva dell'AIMC. Non può essere ceduto a terzi, né riprodotto, né prestato a terzi senza esplicito consenso scritto. Essendo la scienza medica e sociale in continua evoluzione, i contenuti clinici, didattici e metodologici potrebbero subire delle variazioni dovute all'aggiornamento dei protocolli e delle linee guida: le variazioni tendono sempre al miglioramento dell'offerta formativa.



Indice delle Sezioni

SEZIONE	TITOLO - ARGOMENTO	REV.	DATA
1	COPERTINA – INDICE DELLE SEZIONI	01	27/10/2017
2	Introduzione	01	27/10/2017
	Generalità	01	27/10/2017
	Partecipanti	01	27/10/2017
	Istruttori e Tutor	01	27/10/2017
	Pianificazione e svolgimento	01	27/10/2017
3	Scheda Corso Formativo Base	01	27/10/2017
4	Programma del Corso da consegnare ai discenti	01	27/10/2017
6	Indicazioni Pratiche	01	27/10/2017



Introduzione

La preparazione di un Piano d'Emergenza Interno per Massiccio Afflusso di Feriti (P.E.I.M.A.F.) risponde a due esigenze:

- la prima è quella rispondere alle direttive Nazionali e Regionali che impongono l'obbligo a tutte le strutture sanitarie di munirsi di piani di emergenza;
- la seconda è la necessità di offrire a tutti gli operatori dell'area dell'emergenza-urgenza uno strumento utile per mettere in atto un'adeguata e rapida risposta in tutte quelle occasioni in cui, a seguito di eventi straordinari, si venga a creare un improvviso dislivello tra il numero e le necessità dei pazienti che giungono al Pronto Soccorso e le risorse al momento disponibili.

Va però sottolineato che la stesura di un buon piano non è di per se di alcuna utilità se a tale piano non fa seguito una capillare diffusione e un'adeguata formazione degli operatori che saranno chiamati ad applicarlo; per questo motivo, una volta elaborato il piano di Maxi-emergenza, si rende necessario creare un percorso formativo atto a diffondere queste procedure, attraverso il coinvolgimento del personale dell'area di emergenza e urgenza.

Alla fine di tale percorso dovrà essere prevista una simulazione almeno annuale per garantire la conoscenza e la automatica operatività delle procedure previste.

Generalità

Lo sviluppo economico e sociale degli ultimi 20 anni ha aumentato la frequenza degli eventi avversi; è compito dei Servizi di Emergenza ridurre la mortalità e le sequele dei feriti; per raggiungere questo scopo è necessario utilizzare al meglio le risorse disponibili.

La formazione e l'allenamento a questo compito è difficile e richiede un sistema di addestramento continuo nella comunicazione, nel coordinamento e nella leadership decisionale, attraverso il quale il personale possa sperimentare delle condizioni di massimo realismo e che dia l'opportunità di capire le conseguenze reali delle decisioni prese.

Il corso è rivolto al personale sanitario e tecnico che opera nell'area dell'emergenza-urgenza, e/o in area critica affinché apprenda le nozioni generali necessarie per la preparazione in "tempo di pace" di un Piano e la sua attivazione e gestione in situazione di emergenza.

Tale corso, della durata di 2 giorni, si compone di lezioni teoriche frontali, durante le quali verranno illustrati i concetti fondamentali necessari per governare di un evento complesso affrontando tutte le problematiche connesse alla gestione e organizzazione dei team di lavoro, degli spazi e dei percorsi attivabili in una Maxiemergenza.

Le lezioni frontali si alterneranno a simulazioni su scala reale, role-playing e laboratori che permetteranno ai corsisti di mettere in pratica i concetti acquisiti.

il corso fornirà inoltre nozioni sulle varie le tecniche di triage e di stabilizzazione dei feriti in situazione di massiccio afflusso di feriti.



Partecipanti

Per garantire il massimo della partecipazione, si consiglia un numero di partecipanti non superiore a venti unità e non inferiore a sedici; non è consigliabile adottare gruppi di maggiore numerosità in quanto non si otterrebbe l'apprendimento voluto e si avrebbe una dispersione delle informazioni. Con un elevato numero di partecipanti il metodo di simulazione assumerebbe un aspetto puramente divulgativo o di simulazione passiva di un avvenimento per quanto riguarda l'analisi critica dello stesso; per contro, con il metodo di simulazione adottato, il discente ha una partecipazione attiva nell'attuazione delle scelte da fare.

Istruttori e Tutor

Gli Istruttori sono tutti certificati Hospital Disaster Manager; sono addestrati nelle tecniche di gestione dell'aula e sulla metodologia didattica per l'apprendimento dell'adulto. Tutti gli Istruttori conoscono gli aspetti logistici dell'ospedale ed associano alle capacità cliniche, quelle di gestione dell'evento critico senza trascurare gli aspetti della comunicazione in emergenza. Per la gestione organizzativa ed operativa è previsto inoltre un "tutor d'aula".

Pianificazione e svolgimento

Previo accordo con il Responsabile dell'U.O. Formazione e con le esigenze Aziendali, si potrà garantire lo svolgimento del Corso in qualunque periodo dell'anno con esclusione dei mesi di gennaio, luglio e agosto; avrà la durata di 16 ore suddivise in 2 giornate composte da due sessioni ciascuna (mattina e pomeriggio) previo sopralluogo degli ambienti dove si svolgerà la parte pratica.

Scheda Corso Formativo

AREA SICUREZZA - EMERGENZA

	Ge.O.Max
DESTINATARI	Il Corso è rivolto a tutti gli operatori che, con diversi ruoli, svolgono la propria opera all'interno del Pronto Soccorso, delle Aree Critiche, della Direzione Sanitaria e dei Servizi dell'ospedale: Medici, Biologi, Infermieri, Tecnici.
N° PARTECIPANTI	16/20 divisi in 4 gruppi lavoro da 4 o 5 discenti
DURATA	16 ore suddivise in 2 giornate di due sessioni (mattina e pomeriggio)
DOCENTI	Tutti certificati HDM (Hospital Disaster Manager)
OBIETTIVI	<p>L'obiettivo del corso Ge.O.Max è la preparazione degli operatori sanitari a gestire in modo adeguato le fasi organizzative della risposta ad un massiccio afflusso di feriti in ospedale. L'obiettivo finale è quello di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • formare un numero sufficiente di operatori in grado di preparare e applicare un piano di emergenza intraospedaliero per massiccio afflusso di feriti; • formare un numero di sufficiente di operatori in grado di gestire le fasi cruciali dei soccorsi in caso di attivazione del PEIMAF; • migliorare i livelli di efficienza tramite una gestione adeguata delle risorse umane e strutturali in situazioni di massima emergenza; • preparare psicologicamente il personale ad affrontare e gestire situazioni critiche; • sensibilizzare il personale in situazione di maxi-emergenza; • migliorare la comunicazione in situazioni di emergenza • ridurre il rischio clinico in situazioni di emergenza.
STRUTTURA DEL CORSO	<p>Brevi lezioni frontali, Interattività con i discenti, Addestramento su scenari simulati</p> <p>SESSIONI TEORICHE</p> <p>Presentazione del corso Team Building Presentazione del PEIMAF Gestione delle Risorse Preparazione Piano d'Emergenza (parte I^, parte II^ e parte III^) Il triage La stabilizzazione Problematiche dell'emergenza: Adattamento dei Protocolli in maxi-emergenza Rischio Clinico in maxi-emergenza Il De-Briefing Test di Valutazione finale</p> <p>SESSIONI PRATICHE</p> <p>Simulazione gestione maxi arrivo di feriti in ospedale Simulazione applicazione procedure di stabilizzazione (gestione dell'evento e trattamento dei pazienti) Simulazione Triage Simulazione attivazione e costituzione Unità di Crisi</p>
CONTENUTI	
N° SIMULATORI	2 -3 manichini e/o attori
SPAZI IMPIEGATI	1 aula + 1 sala simulazione
VALUTAZIONE	E' previsto un test finale
MATERIALE DIDATTICO	Brochure, Programma, DVD
CREDITI ECM	Attestato

PROGRAMMA CORSO

I^ Giornata		
Sessione mattutina		
08:30	Introduzione - Scopo del corso	
11:00	Break	
12.15	Simulazione	
13:30	De-briefing	
14:00	Lunch-time	
Sessione pomeridiana		
15:00		
16:00	Simulazione	
17:00	De-briefing	
17:30	Test di Valutazione I^ giornata	

II^ Giornata		
Sessione mattutina		
09:00		
11:00	Break	
12:00	Simulazione	
13:30	De-briefing	
14:00	Lunch-time	
Sessione pomeridiana		
14:30		
15:30	Simulazione	
16:30	De-briefing	
17:00	Test di Valutazione finale, Test gradimento e Consegna attestati	



SPAZI FORMATIVI

Gli spazi formativi minimi per il corso di norma sono composti da:

- Un'aula dove tenere le sessioni delle lezioni frontali
- Una sala dove effettuare le sessioni di simulazione con i gruppi di lavoro

MATERIALI DIDATTICI

Naturalmente saranno necessari anche materiali didattici che riassumiamo brevemente di seguito.

- Superficie di proiezione
- 2 Manichini interi tipo BLS o vittime/attori
- 2 Lettini/barelle
- 4 Lenzuola
- 1 Carrello di Emergenza
- Simulacro di monitor-defibrillatore
- Simulacro di saturimetro

Altro materiale

- sfigmomanometro e fonendoscopio
- aghi cannule
- deflussori
- fleboclisi (meglio in PVC)
- ossigeno e dispositivi di somministrazione (maschere, occhiali, raccordi)
- cannule oro-faringee o naso-faringee
- forbici, garze, bende, cerotto, siringhe
- collari cervicali e stecco bende
- pallone ambu